

TIPOLOGIA DI DOCUMENTO PROCEDURA AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB 03	PAGINA 1/10
TITOLO PIANO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	EDIZIONE 1	DATA 02/09/02
MANUALE DI APPARTENENZA SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	REVISIONE 4	DATA 12/03/07
PROCESSO AZIENDALE CUI L'ATTIVITA' REGOLAMENTATA E' DI SUPPORTO OBIETTIVI E TRAGUARDI		

INDICE

1. Scopo
2. Applicabilità
3. Riferimenti
4. Definizioni
5. Responsabilità
6. Modalità Operative
 - 6.1 Definizione degli Obiettivi
 - 6.2 Redazione ed Approvazione
 - 6.3 Controllo dell'Attuazione
 - 6.4 Revisione ed Aggiornamento
7. Conservazione della Documentazione

ALLEGATI

Allegato 1: *Facsimile del Piano di Miglioramento Ambientale*

EDIZIONE 1				
REV.	DATA	MOTIVAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
0	02/09/02	Emissione	Ing. AMOROSO	Ing. GHELARDI
1	30/10/02	Revisione per sostituzione CSSA con Sottocomitato SGA/SGS	Ing. AMOROSO	Ing. GHELARDI
2	09/09/05	Revisione per aggiornamento sulla base della nuova edizione della Norma ISO 14001:2004 e del Regolamento 761/01 (EMAS): - § 3 Riferimenti. - § 4 Definizioni. - § 6 Modalità operative - Allegati	Dott. GIOVENTU'	Dott. SAETTI
3	12/12/05	Revisione per modifiche § 6	Dott. GIOVENTU'	Dott. SAETTI
4	12/03/07	Revisione per modifiche § 6.3	Ing. LUCARNO	Dott. SAETTI

TITOLO PIANO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB03	PAGINA 2/10
	EDIZIONE 1	DATA 02-09-02
	REVISIONE 4	DATA 12/03/07

1. SCOPO

Scopo della presente procedura è fornire una guida per stabilire la responsabilità delle operazioni eseguite dalla Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi per:

- definire i suoi Obiettivi e Traguardi Ambientali, finalizzati al miglioramento continuo delle proprie prestazioni;
- pianificare l'attuazione degli Obiettivi mediante Programmi Ambientali;
- definire le modalità per il Riesame degli Obiettivi e dei Programmi.

2. APPLICABILITA'

La presente procedura viene applicata alle attività, ai prodotti, ai beni e servizi della Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi, compresi i nuovi sviluppi che richiedano una modifica del Piano di Miglioramento Ambientale.

3. RIFERIMENTI

Tutti i riferimenti di seguito citati devono intendersi in "edizione corrente".

- Norma UNI EN ISO 14001 – par. 4.3.3
- Regolamento CE 761/01 – All. I par. 3.3 e 3.4
- ENI R&M - Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi, Politica di Sicurezza, Salute, Ambiente e di Prevenzione degli Incidenti rilevanti (ENI-PV/POLAMB)
- ENI R&M - Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi, Piano di Miglioramento Ambientale (ENI-PV/PMA)
- ENI R&M - Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi, Registro degli Aspetti/Effetti Ambientali (ENI-PV/REGASP)
- ENI R&M - Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi, Registro della Legislazione Applicabile (ENI-PV/REGLEG).

4. DEFINIZIONI

- **Obiettivo Ambientale:** fine ambientale complessivo, coerente con la Politica Ambientale, che la Raffineria decide di perseguire.
- **Traguardo Ambientale:** requisito di prestazione dettagliato, applicabile all'intera Raffineria o ad una sua parte, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.
- **Programma Ambientale:** strumento di attuazione degli Obiettivi/Traguardi Ambientali della Raffineria, finalizzato a specificare le misure (interventi) adottate o previste per raggiungere questi obiettivi, le responsabilità operative e, laddove opportuno, le scadenze previste per tali provvedimenti.
- **Intervento Ambientale:** dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita anche ad una parte della Raffineria, derivante dagli Obiettivi/Traguardi Ambientali, che bisogna fissare e realizzare per raggiungerli; può essere suddiviso in singoli Steps.
- **Piano di Miglioramento Ambientale (ENI-PV/PMA):** l'insieme dei Programmi Ambientali adottati dalla Raffineria.

TITOLO PIANO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB03	PAGINA 3/10
	EDIZIONE 1	DATA 02-09-02
	REVISIONE 4	DATA 12/03/07

5. FUNZIONI COINVOLTE

Le Funzioni Coinvolte nella gestione delle operazioni riportate nella presente procedura, per quanto previsto dalla stessa, sono:

- DIR
- RSGA
- SO-RSGA
- Sottocomitato SGA/SGS
- Responsabili di Funzione/Unità, incaricati di realizzare gli interventi

6. MODALITA' OPERATIVE

6.1 Definizione degli Obiettivi

Gli Obiettivi Ambientali della Raffineria vengono definiti annualmente da DIR, in sede di Sottocomitato SGA/SGS tenendo conto di:

- contenuti di ENI-PV/POLAMB (gli Obiettivi devono essere coerenti con la Politica, compreso l'impegno per la prevenzione dell'inquinamento);
- prescrizioni legali e similari contenute in ENI-PV/REGLEG;
- Aspetti/Effetti ambientali significativi (come risultano da ENI-PV/REGASP)
- opzioni tecnologiche disponibili;
- esigenze finanziarie, operative e commerciali;
- punti di vista, se disponibili, delle parti interessate.

Ad esempio, Obiettivi ambientali possono essere:

- l'ottimizzazione della gestione e la riduzione dei rifiuti,
- la riduzione dell'utilizzo di risorse naturali, materie prime o materiali;
- la riduzione dei rilasci di inquinanti nell'ambiente (contaminazione del suolo, scarichi idrici, emissioni atmosferiche convogliate e diffuse, emissioni odorigene);
- la riduzione dei rischi di stoccaggio e manipolazione di sostanze pericolose;
- il controllo degli impatti ambientali relativi alle fonti di materia prima/energia e processi produttivi;
- la promozione di una coscienza e una consapevolezza ambientale presso i dipendenti, così come la trasparenza verso la comunità esterna su tematiche ambientali.

Gli Obiettivi proposti devono essere, per quanto possibile, suddivisi per Aree di responsabilità e quantificati.

Ciascun Obiettivo può essere suddiviso in specifici Traguardi o Step, da raggiungere a determinate scadenze in funzione degli Interventi previsti.

TITOLO PIANO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB03	PAGINA 4/10
	EDIZIONE 1	DATA 02-09-02
	REVISIONE 4	DATA 12/03/07

Per ogni intervento viene anche stabilito il “tipo” che può corrispondere a:

- Migliorativo (M) nel caso in cui l'intervento sia riconducibile ad un effettivo progresso misurabile dell'impatto ambientale (es: consumi energetici inferiori a seguito dell'introduzione di una tecnologia più efficiente);
- Preventivo (P) nel caso in cui l'intervento porti ad una diminuzione del rischio che si verifichi una situazione di inquinamento ambientale (es: effettuazione di un doppio fondo ad un serbatoio per diminuire il rischio di perdite dal fondo).

È presente, inoltre, una colonna per la Quantificazione in cui:

- in caso di intervento Migliorativo verrà espresso, tramite un calcolo, un valore numerico (es: kWh risparmiati in 1 anno a parità di prodotto finale) oppure una quota percentuale (es: abbattimento del 5% di emissioni di COV in aria), dove necessario tenendo presente un periodo temporale di confronto;
- in caso di intervento Preventivo verrà espresso, se possibile, un confronto con una situazione precedente di prevenzione dell'inquinamento, quantificando il miglioramento percentuale apportato dall'intervento (es: percentuale dei serbatoi interessati).

6.2 Redazione ed Approvazione

RSGA, avvalendosi del suo Supporto Operativo (SO-RSGA), dopo che DIR ha definito in sede di Sottocomitato SGA/SGS gli Obiettivi Ambientali, redige il Piano di Miglioramento Ambientale (ENI-PV/PMA):

- identificando e concordando con DIR le tipologie di intervento, i tempi, le risorse e le modalità di controllo delle azioni previste, mediante opportuno coinvolgimento delle Funzioni competenti;
- identificando il “tipo” di intervento, corrispondente a M (migliorativo) o P (preventivo);
- valutando per ciascun intervento eventuali possibili Traguardi o Step intermedi, con la finalità di meglio verificare il loro stato d'avanzamento e/o il livello di raggiungimento degli Obiettivi;
- formalizzando i contenuti concordati nel PMA (Allegato 1), che viene approvato dal Responsabile per l'attuazione e distribuito alle Funzioni/Unità interessate, compreso il Responsabile dell'Area coinvolta nell'intervento.

Il PMA viene redatto da SO-RSGA, verificato da RSGA ed approvato da DIR.

6.3 Controllo dell'Attuazione

DIR è responsabile della verifica dello stato di avanzamento delle varie azioni previste dai Programmi ambientali; a tal fine si avvale del contributo del RSGA, a sua volta coadiuvato da SO-RSGA.

La verifica dello stato di avanzamento avviene con cadenza annuale ed a seguito di opportune verifiche condotte presso SERTEC-MMI e SERTEC-INGEMAN, a cura di SO-RSGA che documenta lo stato di avanzamento delle attività a RSGA, fornendo l'aggiornamento dello stato di avanzamento lavori.

TITOLO PIANO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	CODICE ENI-PV/PAMB03	PAGINA 5/10
	EDIZIONE 1	DATA 02-09-02
	REVISIONE 4	DATA 12/03/07

Al termine della verifica, SO- RSGA (eventualmente con il supporto di SERTEC-MMI e/o SERTEC-INGEMAN) effettuerà una valutazione sul reale grado di raggiungimento di quanto previsto nella quantificazione dell'intervento stesso, registrando tale dato nella colonna "note".

6.4 Revisione ed Aggiornamento

RSGA, in accordo con DIR ed avvalendosi del SO-RSGA, ha il compito di preparare la revisione del Piano di Miglioramento, ad esempio in caso di:

- ritardi o condizioni avverse alla realizzazione ritenuti non superabili;
- variazioni significative dei processi produttivi o realizzazione di nuovi impianti;
- rilevanti modifiche alla situazione legislativa (documentati in ENI-PV/REGLEG);
- variazioni di assetti operativi che possano incidere sugli Aspetti o sugli Effetti ambientali del sito o sulla loro significatività (documentate in ENI-PV/REGASP);
- particolari risultati di processi di gestione delle non-conformità ambientali (come da ENI-PV/PAMB11), audit (come da ENI-PV/PAMB13) e/o Riesami da parte della Direzione (come da A ENI-PV/PAMB14);
- modifiche intervenute sugli interventi previsti a Budget.

Il PMA viene comunque aggiornato annualmente, a cura RSGA in accordo con DIR e con il supporto di SO-RSGA, a valle dell'approvazione del Budget Investimenti, del Fondo Rischi Ambientale della Raffineria e eventuali voci di Budget Esercizio.

7. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.

Per gli eventuali documenti di registrazione vedere quanto riportato nell'elenco "Registrazioni del SGA", allegato alla ENI-PV/PAMB 12

Allegato 1: Facsimile del Piano di Miglioramento Ambientale

Aspetto Ambientale (1)		N° Intervento	Obiettivo	Intervento			N° Commessa riferimento	Budget (k€)	Scadenza	
Descrizione	N. Asp. Amb.			Descrizione	Tipo (2)	Resp. Progetto				Quantificazione miglioramento atteso (3)
Emissioni indirette in atmosfera	24	1/2003	Riduzione delle emissioni in atmosfera	REALIZZAZIONE IMPIANTO GASSIFICAZIONE TAR	M	PROGAS	fornitura di syngas alla Centrale Enipower con riduzione di circa 450.000 t/a di OC (1,4% S) fornito a terzi (circa 12.600 t/a SO2 emesse) rispetto alla fornitura di 963.600 t/a di Syngas (0,005% S) (circa 96, 5 t/a SO2 emesse)	CRF 13030515	195	giu-06
Emissioni diffuse di sostanze volatili (COV, altro) da vasche bio	34		Riduzione delle emissioni diffuse	COPERTURA VASCHE API	M	MMI	Riduzione delle emissioni diffuse di COV di circa 180 t/a	FRF 13060216	4,100	dic-07
Emissioni diffuse di sostanze volatili (COV, altro) da pensiline di carico/spedizione (ATB e FFCC)	12	12/2004	Riduzione delle emissioni diffuse	CARICAMENTO DAL BASSO FERROCISTERNE PRODOTTI BIANCHI	M	MMI	9 baie con caricamento dal basso su un totale di 33 baie	DRF13040220	410	giu 06
Emissioni convogliate da Impianti e CTE	30	14/2005	Miglioramento controllo qualità emissioni	INTEGRAZIONE SME CABINE ANALISI S14 (CTE), S05 OLD e S10	P	MMI	monitoraggio in continuo di tutti i principali camini di raffineria (70% delle emissioni globali convogliate di Raffineria)	ERF13050214	1,210	dic-05
Emissioni convogliate da Impianti e CTE	30	15/2005	Riduzione delle emissioni convogliate di SO2	INCREMENTO AFFIDABILITA' SEZ. RIGENERAZIONE BELCO	M	MMI	Riduzione di circa 65 t/a delle emissioni di SO2 (150000 Nmc*8760 ore*50 mg/Nmc di riduzione)	ERF13050215	3,300	dic 06